



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone
rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma
De Sardinia
Regione Autonoma
della Sardegna



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR Sardegna



g r u p p o a z i o n e l o c a l e o g l i a s t r a

Determina N. 4 del 16 aprile 2020

FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020

Piano di Azione GAL Ogliastro 2014-2020

Ambito 2 - TURISMO SOSTENIBILE

Sotto intervento 19.2.1.6.2.2.1.5 Aiuti alle start up per attività turistiche

Codice Univoco Bando: 24941

PROVVEDIMENTO DI DINIEGO

Denominazione: Congiu Salvatore

Numero di domanda: 94250127449

CUAA: CNGSVT66E23A454M

Il Direttore del GAL Ogliastro

VISTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;

- Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i Regolamenti n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307//2013, n.1308/2013 e 652/2014;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna;
- Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- Legge 24 novembre 1981, n. 689, modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione) e ss.mm.ii.;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;
- D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7/7/2016. PSR2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma”;
- Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;
- Legge regionale 06 luglio 2018, n.23 Disposizioni in materia di turismo. Modifiche alla legge regionale n. 16 del 2017 e alla legge regionale n.2 del 2018;
- Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determina N.16532 – 550 del 28/10/2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali;
- Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali;
- Complemento di Programma al P.d.A. del GAL Ogliastro approvato dall'Assemblea dei soci del 7 novembre 2018;
- Delibera n.4 del 26 settembre 2018 del Consiglio di Amministrazione del GAL Ogliastro di

- approvazione bando *Sotto intervento 19.2.1.6.2.2.1.5 Aiuti alle start up per attività turistiche*;
- La Determina n. 1 del 12 aprile 2019 del Direttore del GAL, relativa all'errata correge del bando *Intervento 19.2.1.6.2.1.2.1 Aiuti alla produzione di pasta fresca tradizionale e/o tipica* e del bando *Sotto intervento 19.2.1.6.2.2.1.5 Aiuti alle start up per attività turistiche*;
 - Vista la Determina del Direttore n. 2 del 14/06/2019, di rettifica al bando e di proroga dei termini di scadenza;
 - Vista la Determina del Direttore n. 2 del 15 luglio 2019 di proroga e di rettifica al bando;
 - Vista la Determina del Direttore n. 1 del 28 agosto 2019 con cui si nomina la commissione di valutazione per l'istruttoria delle domande di sostegno relative al bando in oggetto;
 - Vista la Determina del Direttore n. 6 del 22 ottobre 2019 di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità delle domande di sostegno presentate a valere sul bando in oggetto;
 - Vista la Determina del Direttore n. 8 del 31 ottobre 2019 di nomina Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e di merito;
 - Visto il Preavviso di rigetto inviato a Congiu Salvatore in data 4 febbraio 2019, prot. GAL n. 31;
 - Viste le controdeduzioni presentate da Congiu Salvatore in data 13 febbraio 2020 (prot. 130 del 17 febbraio 2020);
 - Visti i verbali della Commissione N. 8 del 9 gennaio 2020, N. 9 del 22 gennaio 2020 e N. 10 del 4 marzo 2020, relativi alla valutazione di ammissibilità delle domande di sostegno ricevibili e istruibili sulla base delle risorse disponibili nell'ambito del Bando *Sotto intervento 19.2.1.6.2.2.1.5 Aiuti alle start up per attività turistiche*;

CONSIDERATO

- Che la commissione di valutazione, ai fini dell'ammissibilità delle domande di sostegno presentate, ha valutato la coerenza e completezza del Piano Aziendale, di cui la sostenibilità economico-finanziaria rappresenta un aspetto fondamentale;
- Che la commissione ha valutato la coerenza generale del progetto rispetto all'obiettivo del bando, che è quello sostenere l'avvio di nuove imprese di servizi nel settore turistico;
- Che il Piano Aziendale allegato alle controdeduzioni presenta delle modifiche sostanziali al Piano Aziendale allegato alla domanda di sostegno, con elementi nuovi, i quali, qualora considerati utili per spiegare l'andamento aziendale, avrebbero dovuto essere prodotti in fase iniziale;
- Che le modifiche al Piano Aziendale apportate, per la loro entità, al fine di non ledere i principi di imparzialità e parità di trattamento sono da ritenersi non valutabili;

PRESO ATTO

- Che il Piano Aziendale proposto, alla luce della valutazione di tutti gli elementi sopra considerati, non rispetta i requisiti di coerenza e completezza previsti dal bando;

Tutto quanto visto e considerato

DETERMINA

Che la Domanda di Sostegno n. **94250127449**, presentata da **Congiu Salvatore**, CUAA: **CNGSVT66E23A454M**, **NON E' AMMISSIBILE**.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso. In alternativa Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Direttore del GAL
Dott.ssa Francesca Seoni